

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

11-01-03 - Servizio patrimonio culturale, editoria e informazione

Oggetto: **Avviso pubblico per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU. Concessione provvisoria del contributo a favore dei Beneficiari di cui agli elenchi allegati (Allegati A e B).**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme d'attuazione;

VISTA la L.R. n. 1 del 7/01/1977 e ss.mm.ii., concernente l'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e le competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA la L.R. n. 31 del 13/11/1998 e ss.mm.ii, recante norme sulla “Disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”;

VISTA la L.R. n. 24 del 20/10/2016 recante “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”;

VISTA la L.R. n. 14 del 20/09/2006 e s.m.i. recante “Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura”;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 avente per oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la L.R. n. 3 del 09/03/2022 (Legge di stabilità 2022) e la L.R. n. 4 del 09/03/2022 (Bilancio di previsione triennale 2022-2024);

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione n.p. 28786/79 del 09.08.2019 di conferimento funzioni di Direttore del Servizio patrimonio culturale, editoria e informazione alla Dott.ssa Paola Zinzula;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 12, recante “*Provvedimenti*

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

attributivi di vantaggi economici”;

- VISTA** la Convenzione europea del paesaggio, sottoscritta a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14;
- VISTA** il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la “Carta nazionale del paesaggio. Elementi per una Strategia per il paesaggio italiano” risultato dei lavori degli Stati Generali del paesaggio tenuti a Roma il 25 e 26 ottobre 2017;
- VISTA** la “Carta nazionale del paesaggio. Elementi per una Strategia per il paesaggio italiano” risultato dei lavori degli Stati Generali del paesaggio tenuti a Roma il 25 e 26 ottobre 2017;
- VISTI** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (“*de minimis*”), come modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020;
- il Regolamento (UE) 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296 /2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223 /2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”;
- VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

VISTO

l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037; l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTI

il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 recante “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*” e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTI

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTE

la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021 recante *“Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”*;

la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, per l'adozione della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente e i relativi allegati;

la circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. “doppio finanziamento”*;

VISTI

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:

- milestone M1C3-13, entro il T2 2022: *“Entrata in vigore del Decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”*;



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Descrizione della milestone M1C3-13: *“Il decreto del Ministero della Cultura deve assegnare le risorse per la tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale. Per la tutela e la valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale (Inv. 2.2), la selezione dei beni da recuperare deve privilegiare la capacità dell’investimento di produrre effetti sugli obiettivi di conservazione dei valori paesaggistici. Deve essere attribuita priorità a: beni situati in aree territoriali di elevato valore paesaggistico (beni situati in aree di interesse paesaggistico o di notevole interesse pubblico (artt. 142-139 DLgs 42 /2004), paesaggi con riconoscimento UNESCO o con GIAHS della FAO; beni già d’uso pubblico o che il proprietario accetta di rendere accessibili al pubblico, anche in circuiti e reti integrati del territorio; “progetti d’area”, presentati per da soggetti aggregati, in grado di aumentare l’efficacia nel conseguimento degli obiettivi di riassetto paesaggistico; - progetti situati in zone che potenziano le integrazioni e sinergie con altri progetti candidati al PNRR e altri piani/progetti di natura territoriale sostenuti dal programmatore nazionale (Ministero della Cultura). Ai fini della definizione dei tipi di architettura rurale oggetto dell’intervento, può essere di riferimento il decreto del MiBAC 6 ottobre 2005 (in attuazione della legge 24 dicembre 2003, n. 378 - tutela e valorizzazione dell’architettura rurale). In via preliminare i criteri possono riguardare: lo stato di conservazione dei beni, i livelli di utilizzo, il ruolo che svolgono nei contesti territoriali e urbani. L’aggiudicazione degli appalti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali deve essere conforme agli orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01) mediante l’uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale dell’UE e nazionale”;*
- target M1C3-17, entro il T4 2025: *“Interventi di tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale ultimati”*
- Descrizione del target M1C3-17: *“L’obiettivo indica il numero complessivo (N. 3000) di beni oggetto di interventi ultimati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Per centrare l’obiettivo sarà necessario anche l’avvio di*

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

altri 900 lavori di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (con certificazione dell'inizio dei lavori). Gli interventi da completare sono dei tipi seguenti:

- *riassetto conservativo e recupero funzionale di insediamenti agricoli, artefatti e edifici storici rurali, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale. Come tecniche di restauro e di adeguamento strutturale devono essere privilegiate le soluzioni ecocompatibili e le fonti energetiche alternative;*
- *completamento del censimento del patrimonio rurale edificato e realizzazione di ausili informativi nazionali e regionali”;*

CONSIDERATO che, con Decreto del Ministro della Cultura n. 107 del 18.03.2022, è stata assegnata alla Regione Sardegna la somma di Euro 24.145.121,99 e che, con tale somma, la Sardegna deve assicurare, in quota proporzionale, il concorso al perseguimento di *target* e *milestone*, che si sostanzia nel finanziamento di almeno 161 interventi, calcolato sul valore massimo del contributo concedibile ad ogni domanda di finanziamento, pari a 150.000 euro;

DATO ATTO che l'art. 3 (*Modalità di attuazione dell'Investimento*) del sopra citato Decreto prevede che l'intervento è coordinato dal Ministero della cultura e si attua attraverso la pubblicazione di Avvisi regionali, predisposti secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, integrato dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano in ragione delle caratteristiche specifiche dei diversi contesti territoriali e paesaggistici e delle tipologie dell'architettura rurale;

RILEVATO che l'avviso di cui trattasi mira a dare impulso ad un vasto e sistematico processo di conservazione e valorizzazione di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale, in linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale;

l'innegabile opportunità per il territorio della Sardegna, le ricadute e il volano che ne conseguiranno per la ripartenza, a tutti i livelli, in territori caratterizzati da marginalità e sofferenza;



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

VISTA

la nota del Segretariato Generale Unità di missione per l'attuazione del PNRR MIC|MIC_SG_PNRR|31/03/2022|0012009-P che dispone che *“le singole Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, individuate quali soggetti attuatori ai sensi dell'articolo 2 del predetto DM n. 107 del 18 marzo 2022, procederanno a dare avvio all'attuazione degli interventi secondo le modalità stabilite nel richiamato DM”*;

la nota del Segretariato Generale Unità di missione per l'attuazione del PNRR MIC|MIC_SG_PNRR|04/04/2022|0012297-P che invita le Regioni ad avviare le procedure di evidenza pubblica, trasmettendo, altresì, il citato decreto 107, registrato dalla Corte dei Conti ed il formato dell'Avviso;

RICHIAMATE

la determinazione n. 708, prot n. 8586 del 12/04/2022 del Direttore Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport con la quale è stato approvato l' “Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell' ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, corredato dalla modulistica per la presentazione delle istanze;

la determinazione n. 840, prot n. 9775 del 27/04/2022 e n. 968, prot n. 11249 del 12 /05/2022 con le quali il suddetto Avviso è stato successivamente rettificato;

CONSIDERATO

che, con il DM 12 maggio 2022, il Ministro della Cultura, accogliendo la richiesta delle Regioni, ha autorizzato lo spostamento dei termini per la presentazione delle domande e, contestualmente, il differimento della scadenza per la presentazione al Ministero dell'elenco definitivo delle domande ammissibili a finanziamento, relative alla linea di intervento relativa all'architettura rurale;

che, sulla base del DM sopraindicato, con determinazione 1034, prot. n. 11679 del 19 maggio è stato prorogato alle ore 16:59 del giorno 15 giugno 2022 il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo a valere sull'Avviso di cui trattasi;

che, con il Decreto del Ministro della Cultura n. 257 del 24 Giugno 2022, è stato disposto un “Ulteriore differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022, concernente l'Investimento «Protezione e

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale» del PNRR”, fissandolo alla data del 30 Settembre 2022;

che, sulla base del Decreto sopraindicato, con determinazione 1336, prot. n. 14670 del 30 giugno 2022 è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande sull'Avviso di cui trattasi, il cui termine è stato fissato alle ore 16:59 del giorno 30 settembre 2022;

RICHIAMATI

in particolare, l'art. 9 del suddetto Avviso il quale prevede che *«le domande di finanziamento, pervenute a partire dalla data di avvio della procedura, saranno soggette a verifica di ammissibilità formale da parte della Regione Autonoma della Sardegna per il tramite di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., volta a esaminare: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della stessa, ovvero le cause che impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione»* e che *«la struttura regionale competente, per il tramite di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., realizzerà apposita attività di istruttoria formale per la ammissibilità delle domande presentate, esaminandole nel rigoroso ordine temporale di arrivo»*;

nonché, l'art. 10 che dispone che *«le domande risultate formalmente ammissibili all'esito della verifica di cui al precedente articolo 9, saranno valutate nel merito, secondo il medesimo rigoroso ordine temporale di arrivo, da una Commissione appositamente istituita presso la Regione a cui partecipa un componente designato dal Ministero della Cultura»*;

DATO ATTO

che con determinazione rep. n. 802, prot. n. 9391 del 21/04/2022, successivamente modificata ed integrata, dapprima, con determinazione rep. n. 875, prot. n. 10340 del 02/05/2022 e, successivamente, con determinazione rep. n. 920, prot. 10808 del 06 /05/2022, il Direttore Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport ha proceduto alla nomina della Commissione per la valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico, che sarà responsabile della valutazione di merito delle domande e della valutazione delle stesse ai fini della determinazione della eventuale ammissibilità a finanziamento;

che la Commissione di Valutazione si è insediata in data 03 maggio 2022 per l'avvio dei lavori;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- DATO ATTO** che i soggetti di cui agli allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente atto, hanno presentato la domanda di finanziamento per il tramite dell'applicativo informatico predisposto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., come previsto dall'art. 8 dell'Avviso di cui trattasi e sono risultati tra i soggetti ammissibili a finanziamento, così come individuati dalle succitate determinazioni del Direttore Generale dei Beni culturali, informazione spettacolo e sport;
- PRESO ATTO** delle determinazioni del Direttore Generale dei Beni culturali, informazione spettacolo e sport n. 1337, prot. n. 14677 del 30 giugno 2022, n. 1613, prot. n. 18890 del 5 agosto 2022 e n. 2148, prot. n. 27034 del 21 ottobre 2022, con le quali si è preso atto degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione, dando atto ed approvando l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento;
- che si è provveduto alla pubblicazione delle precitate Determinazioni ul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S.) e nel sito ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it;
- RILEVATO** che con le determinazioni di cui sopra si è demandato al Servizio Patrimonio culturale, editoria e informazione la verifica documentale di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità dichiarati dal proponente, nonché ogni altro adempimento amministrativo (ivi inclusa la generazione del CUP) connesso alla ammissione a finanziamento dei progetti che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 60 /100 p., al fine di adottare i provvedimenti contabili e amministrativi necessari per addivenire alla sottoscrizione degli atti di concessione dei finanziamenti di cui trattasi;
- RICHIAMATO** ancora l'art.4 comma 11 lett. i) dell'Avviso di cui trattasi il quale dispone che il Soggetto beneficiario con la presentazione della domanda si impegna a *“sottoscrivere con la Regione Autonoma della Sardegna un atto che disciplini e regoli le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento, predisposto dal Ministero, d'intesa con le Regioni”*;
- RICHIAMATA** la propria determinazione n. 2431 del 25.11.2022 con la quale è stato approvato il documento denominato *“Format di Atto d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna”* ;
- DATO ATTO** che, ai fini di addivenire alla sottoscrizione del suddetto disciplinare, il Servizio ha provveduto a richiedere ai soggetti risultati ammissibili a finanziamento l'accettazione

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

formale del contributo, nonché la trasmissione della documentazione a comprova dei requisiti dichiarati per la partecipazione all'Avviso e/o per l'attribuzione del relativo punteggio in sede di valutazione;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 2457 del 30.11.2022 con la quale si è proceduto alla concessione in via provvisoria del contributo ai numero 84 soggetti beneficiari di cui all'elenco allegato alla medesima determinazione;

DATO ATTO che per i beneficiari di cui alla sopra richiamata determinazione si è provveduto a trasmettere l'atto d'obblighi per la sottoscrizione;

RILEVATO che dall'istruttoria relativa alla documentazione trasmessa dai soggetti ammissibili a finanziamento di cui agli elenchi allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente atto, per alcuni progetti è emersa una carenza documentale, in particolare in merito alla presentazione dell'atto notarile di costituzione di mandato con rappresentanza in favore del Soggetto beneficiario, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, previsto dall'art. 4 punto 10 lett. j) dell'Avviso;

PRESO ATTO della necessità di rispettare il monitoring step stabilito al 31 dicembre 2022 ed associato alla Milestone M1C3-13, che prevede la sottoscrizione dei disciplinari da parte dei beneficiari assegnatari, così come richiamato dal MIC con la nota prot. 34719 del 28.10.2022;

RITENUTO visti i tempi ristretti imposti dal MIC, di poter procedere comunque alla concessione provvisoria del contributo anche a favore dei soggetti per i quali deve essere ancora completato il fascicolo documentale, dando atto che l'integrazione documentale è condizione necessaria per la successiva liquidazione del contributo concesso;

DATO ATTO che, con riferimento a tutti i soggetti di cui agli allegati elenchi A e B, le disposizioni di cui al presente atto potranno essere oggetto di rettifica, con successivi atti, anche con riferimento all'importo del contributo concesso, qualora dalle integrazioni documentali e/o da verifiche successive dovessero emergere nuovi elementi di valutazione;

ATTESO che, per poter completare l'iter procedurale relativo alla concessione del contributo e all'impegno delle somme relative, è necessario che i beneficiari esprimano formale accettazione di tutte le disposizioni riportate nell'Atto d'obblighi sopracitato, il quale si configura come strumento attuativo del presente provvedimento di concessione;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- STABILITO** che le risorse stanziare verranno impegnate sugli esercizi 2022-2023-2024, a favore dei soggetti beneficiari del contributo di cui agli allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente atto, a seguito della trasmissione dell'Atto d'obblighi debitamente sottoscritto e conformemente al cronoprogramma di spesa ad esso allegato;
- che l'efficacia del presente atto è subordinata alla registrazione contabile del suddetto impegno;
- PRESO ATTO** che gli uffici regionali hanno provveduto a generare, tramite la piattaforma dedicata, il CUP (Codice Unico di Progetto) di ogni progetto ammesso al contributo;
- RICHIAMATA** la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- CONSIDERATO** che, in materia di aiuti di stato, l'art. 3, comma 7, dell'Avviso di cui trattasi, così come rettificato con la determinazione del Direttore Generale dei Beni culturali, informazione spettacolo e sport n. 840 del 27.04.2022, considerato che potevano essere presentati progetti da soggetti di diversa natura e con finalità differenti, rendeva necessario valutare caso per caso il regime di aiuti applicabile al fine di definire il massimo contributo concedibile;
- che al momento della presentazione della Domanda, ai sensi del successivo art. 8 comma 1, con riferimento alla normativa in materia di aiuti di Stato, i soggetti richiedenti, esercitanti attività di impresa, dovevano precisare (con DSAN) a quale delle seguenti linee di finanziamento fosse applicabile l'intervento da loro proposto:
- LINEA DI FINANZIAMENTO 1 – NON AIUTO – Per persone fisiche, attività non economiche e interventi finalizzati al restauro conservativo di immobili sottoposti a vincolo;
 - LINEA DI FINANZIAMENTO 2 - AIUTO IN DE MINIMIS - REGOLAMENTO (CE) N. 1407/2013.
 - LINEA DI FINANZIAMENTO 3 – AIUTO IN DE MINIMIS AGRICOLO – REGOLAMENTO (CE) N. 1408/2013;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- DATO ATTO** che il MIC ha provveduto a creare nel Registro Nazionale Aiuti la Misura con il seguente titolo di aiuto "PNRR M1C3, Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" avente il codice identificativo CAR 23538;
- che, a valere sulla suddetta Misura Quadro per la Regione Autonoma della Sardegna è stata creata la Misura Attuativa dal titolo "PNRR M1 C3 Investimento 2.2 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale" avente identificativo 79751;
- che, a valere su tale Misura Attuativa sono stati registrati gli aiuti individuali esclusivamente per i progetti finanziati a valere sulla LINEA DI FINANZIAMENTO 2 e sulla LINEA DI FINANZIAMENTO 3;
- DATO ATTO** che i contributi concessi ai soggetti di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, non si qualificano come aiuto di stato non avendo i requisiti previsti dal sopracitato art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (LINEA DI FINANZIAMENTO 1 – NON AIUTO – Per persone fisiche, attività non economiche e interventi finalizzati al restauro conservativo di immobili sottoposti a vincolo);
- che dei contributi concessi ai soggetti di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, n. 19 rientrano nella LINEA DI FINANZIAMENTO 2 - AIUTO IN DE MINIMIS - REGOLAMENTO (CE) N. 1407/2013, mentre n. 1 rientra nella LINEA DI FINANZIAMENTO 3 – AIUTO IN DE MINIMIS AGRICOLO – REGOLAMENTO (CE) N. 1408/2013;
- STABILITO** che, con riferimento ai progetti di aziende agricole finanziati sulla LINEA DI FINANZIAMENTO 3 – AIUTO IN DE MINIMIS AGRICOLO – REGOLAMENTO (CE) N. 1408/2013 verrà verificato, in sede di rendicontazione finale del progetto, che gli interventi siano funzionalmente connessi ad attività turistica/didattica;
- VERIFICATO** sulla base delle informazioni presenti sul Registro Nazionale Aiuti, per i soggetti beneficiari di cui all'elenco Allegato B il rispetto dei massimali "de minimis" e del

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

divieto di cumulo delle agevolazioni di cui alla normativa nazionale e comunitaria, nonché che gli stessi non rientrano tra i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della “regola Deggendorf”;

RILEVATO

che secondo il combinato disposto dell'art. 83, comma 1 e dell'art. 67, comma 1, lett. g) del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., le verifiche antimafia di cui all'art. 84 commi 2 e 3 devono essere effettuate qualora i contributi, i finanziamenti e altre erogazioni dello stesso tipo siano concessi per lo svolgimento di attività imprenditoriali;

ATTESTATO

che contestualmente all'adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs.33/2013, nonché alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it;

DATO ATTO

che il personale dipendente e dirigente che si è occupato della gestione della pratica non ha dichiarato di trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, nonché dell'art. 7, 15 e 19 del Codice di Comportamento del Personale RAS approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 43/7 del 29 ottobre 2021;

RITENUTO

per quanto sopra esposto, di dover procedere alla concessione in via provvisoria del contributo a favore di numero 91 soggetti beneficiari complessivi di cui agli Allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA

ART.1

Di concedere in via provvisoria ai numero 91 soggetti beneficiari elencati negli Allegati A e B (parte integrante e sostanziale del presente atto), per i quali si è già conclusa con esito positivo l'istruttoria, il contributo a fianco indicato che verrà erogato nei termini e con le modalità previste dall'Avviso citato in premessa.

ART. 2

Di dare atto che, con successivi provvedimenti, successivamente alla firma dell'Atto d'obblighi e conformemente a quanto dichiarato nei cronoprogrammi di spesa sottoscritti dai beneficiari, le succitate risorse verranno impegnate sulle annualità 2022-2023-2024 a favore dei soggetti di cui agli Allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 3

Di dare atto che per i soggetti beneficiari per i quali deve essere ancora completato il fascicolo, l'integrazione documentale è condizione necessaria per la successiva

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

erogazione del contributo concesso.

ART.4 Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

ART.5 La presente determinazione verrà pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione regionale.

La presente determinazione verrà trasmessa all'Assessore della Pubblica Istruzione ai sensi dell'art .21, comma 9, della L.R. 13.11.1998, n. 31.

Il Direttore del Servizio

Dott.ssa Paola Zinzula

Siglatu da :

PATRIZIA PODDA